

Guida ai finanziamenti e incentivi per Impresa 4.0 (aggiornata 2019)



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE



Scopri di più sui finanziamenti e gli incentivi dedicati alle imprese che vogliono investire in innovazione, grazie alla nostra Guida

Tra i servizi gratuiti offerti alle MPMI, il Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Ancona svolge attività di orientamento sugli incentivi fiscali del Piano Nazionale Impresa 4.0 e sulle altre opportunità di finanziamento all'innovazione a livello nazionale e regionale.

La Finanziaria 2019 ha aggiornato il funzionamento degli incentivi previsti dal Piano Impresa 4.0: di seguito, presentiamo le nuove norme. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, (www.mise.gov.it) e sul sito nazionale dedicato agli incentivi allo sviluppo (www.incentivi.gov.it).

*Il Piano Nazionale
Impresa 4.0: misure
per sostenere la
trasformazione digitale
delle imprese italiane*



Piano Nazionale Impresa 4.0

Il Piano nazionale Impresa 4.0 offre un insieme di incentivi per tutte le aziende che vogliono cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale.

Il Piano prevede misure concrete in base a tre principali linee guida:

- operare in una logica di neutralità tecnologica
- intervenire con azioni orizzontali e non verticali o settoriali
- agire su fattori abilitanti

Le misure previste dal piano sono le seguenti: Iper e Super ammortamento, Nuova Sabatini, Fondo di Garanzia, Credito d'Imposta R&S, Incentivi e Misure per Startup e PMI Innovative, Patent Box.

Iper e Super Ammortamento

L'iper e super ammortamento incentivano gli investimenti in beni strumentali nuovi, in beni materiali e immateriali (software e sistemi IT) funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.

L'**iper-ammortamento** consente una **supervalutazione degli investimenti** in beni materiali nuovi, dispositivi e tecnologie abilitanti per **trasformazioni in chiave 4.0** acquistati o in leasing.

La maggiorazione, a seguito delle modifiche inserite nella Finanziaria 2019, viene calcolata in base ai seguenti scaglioni:

- 170 per cento per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100 per cento per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
- 50 per cento per gli investimenti oltre 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro;
- Nessuna maggiorazione sulla parte di investimenti complessivi eccedente il limite di 20 milioni di euro.

Ai soggetti che beneficiano dell'iper ammortamento, può inoltre essere riconosciuta una **maggiorazione del 40 per cento**, relativamente al costo di acquisizione di alcuni **beni immateriali**.

Gli investimenti possono essere effettuati nel 2019 ovvero nel 2020, se entro il 31/12/2019 l'ordine risulta accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Il super-ammortamento, prorogato fino al 31 Dicembre 2019 dal successivo Decreto Crescita, consente una supervalutazione del 130% degli investimenti in beni strumentali nuovi, acquistati o in leasing, a partire dal 01/04/2019.

L'incentivo è disponibile per gli acquisti effettuati entro il 31/12/2019 2019, oppure entro il 30/06/2020 se l'ordine era stato effettuato entro il precedente 31 dicembre 2018 ed entro la stessa data sia stato pagato almeno il 20% del dovuto.

L'incentivo si applica per investimenti complessivi fino a 2,5 milioni di euro.

Gli incentivi sono disponibili per tutti i soggetti titolari di redditi da impresa, comprese le imprese individuali assoggettate all'IRI, con sede fiscale in Italia.

I benefici garantiti da Iper e Super Ammortamenti sono cumulabili con:

- Nuova Sabatini
- Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo
- Patent Box
- Incentivi alla patrimonializzazione delle imprese (ACE)
- Incentivi agli investimenti in Start up e PMI innovative

- Fondo Centrale di Garanzia

Nuova Sabatini

La cd. "Nuova Sabatini" è un'agevolazione per **facilitare l'accesso al credito delle imprese**, sostenendo gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Banche e intermediari finanziari aderenti **erogano finanziamenti agevolati alle MPMI per sostenere gli investimenti previsti**. Gli interessi sono coperti da un contributo ministeriale nella seguente misura: tasso annuo del 2,75% per investimenti ordinari e 3,575% per investimenti in tecnologie digitali e sistemi di tracciamento e pesatura rifiuti.

I finanziamenti possono essere assistiti dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso.

L'agevolazione è **disponibile per le MPMI**.

Fondo di Garanzia

Il Fondo di Finanziamento favorisce l'accesso ai finanziamenti, grazie a una **garanzia pubblica che può affiancarsi o sostituire le garanzie reali**: il Fondo non offre contributi in denaro, ma consente alle imprese di ottenere più facilmente finanziamento senza garanzie reali o garanzie aggiuntive (come fidejussioni o polizze assicurative).

Secondo le ultime rilevazioni del MISE, oltre il 99% delle imprese che hanno utilizzato la copertura del Fondo ha avuto accesso al finanziamento senza presentare garanzie reali.

L'agevolazione è **disponibile per le MPMI**.

Credito d'imposta Formazione 4.0

Viene concesso un credito d'imposta delle spese relative al personale dipendente impegnato nelle attività di formazione ammissibili, limitatamente al costo aziendale riferito alle ore o alle giornate di formazione, sostenute nel periodo d'imposta agevolabile.

Il credito è attribuito nella misura del:

- 50% per le piccole imprese e nel limite massimo di 300.000 euro per ciascun beneficiario;
- 40% per le medie imprese e nel limite massimo di 300.000 euro;
- 30% per le grandi imprese e nel limite massimo di 200.000 euro.

Le giornate di formazione devono essere pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali.

La misura è applicabile alle spese in formazione sostenute nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018.

Il Credito d'Imposta sulla Formazione 4.0 è disponibile per **tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali**.

Il beneficio garantito dalla misura del Credito di Imposta è cumulabile con:

Credito d'imposta R&S

Allo scopo di stimolare la spesa privata in Ricerca e Sviluppo, è disponibile un **Credito d'imposta del 25% sull'incremento** rispetto a una media delle spese sostenute tra il 2012 e il 2014, fino a un massimo annuale di 10 milioni di €/anno per beneficiario.

Sono **agevolabili tutte le spese relative a ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale**: costi per personale altamente qualificato e tecnico, contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up e PMI innovative, quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio, competenze tecniche e private industriali.

Per le spese relative a **personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato**, anche a tempo determinato, direttamente impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, e **contratti di ricerca** stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con start up e PMI innovative viene applicato un **credito d'imposta del 50%**.

Il Credito d'Imposta R&S è disponibile per **tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.**

Il beneficio garantito dalla misura del Credito di Imposta è cumulabile con:

- Superammortamento e Iperammortamento
- Nuova Sabatini
- Patent Box
- Incentivi alla patrimonializzazione delle imprese (ACE)
- Incentivi agli investimenti in Start up e PMI innovative
- Fondo Centrale di Garanzia

Italia Venture I - Interventi per lo sviluppo di PMI tramite Venture Capital

La Finanziaria 2019 ha introdotto nuovi strumenti per favorire lo sviluppo del Venture Capital. Il Fondo Italia Venture I investe nel capitale di rischio di PMI, unitamente e contestualmente ad investitori privati indipendenti, per agevolare l'accesso al credito di PMI e startup innovative e sostenere progetti di sviluppo a medio-lungo termine.

Le operazioni d'investimento hanno per oggetto l'acquisto e/o la sottoscrizione e/o l'erogazione, di azioni, quote e, in generale, titoli rappresentativi del capitale di rischio; obbligazioni e altri strumenti finanziari partecipativi, finanziati per almeno il 30%, da risorse private.

Gli interventi sono rivolti a PMI operanti in settori ad elevato potenziale di crescita, ovvero che realizzano innovazioni nei processi, beni o servizi, e ha la forma di partecipazioni nel capitale di rischio di PMI. L'intervento è attuato a condizioni di mercato e non dà luogo ad aiuti di Stato.

Incentivi, misure e strumenti di sostegno per Startup e PMI innovative

Il Piano Impresa 4.0 comprende, riordina e estende gli incentivi, le misure e gli strumenti al sostegno della nascita di Startup e di Startup e PMI Innovative.

Le misure attive sono:

-Incentivi per l'auto-imprenditorialità: i beneficiari possono essere Micro e PMI localizzate su tutto il territorio nazionale, la cui compagine societaria sia costituita per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni, o da donne.

Le imprese devono essere costituite da non più di 12 mesi, non essere sottoposte a procedura concorsuale o in stato di liquidazione e non devono trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivi.

Il finanziamento è agevolato a tasso zero per un importo non superiore al 75% della spesa ammissibile per programmi d'investimento non superiori a 1,5 milioni di euro relativi a:

- 1) produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli
- 2) fornitura di servizi alle imprese e alle persone, in qualsiasi settore
- 3) commercio e turismo
- 4) attività riguardanti la filiera turistico-culturale o l'innovazione sociale.

-Smart & Start Italia: agevolazione per sostenere il trasferimento tecnologico e la valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata.

La misura è rivolta alle startup innovative o a chi desideri aprirne una, e anche alle imprese straniere che abbiano almeno una sede operativa in Italia. Possono essere agevolati, con finanziamenti a tasso zero e servizi di tutoring per max. 12 mesi, spese di investimento e costi di gestione di importo compreso tra 100.000 e 1,5 milioni di Euro.

Le startup innovative godono di un'apposta normativa di favore, che ne abbraccia tutte le fasi del ciclo vitale, e include semplificazioni normative (es. nuova modalità di costituzione digitale e gratuita), accesso al credito (intervento semplificato e gratuito del Fondo di Garanzia per le PMI) e al capitale

di rischio (incentivi all'investimento nei segmenti seed- ed early-stage), disciplina del lavoro (facoltà di remunerare dipendenti e collaboratori con strumenti finanziari partecipativi) e quella fallimentare (esonero dagli istituti tradizionali). E' inoltre disponibile una **sezione speciale del Registro Imprese** dedicata a Startup e PMI innovative, liberamente accessibile, in cui è possibile cercare le imprese registrate su tutto il territorio nazionale.

La normativa si applica alle Società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, con meno di cinque anni, meno di cinque milioni di fatturato, non quotate, e dotate di una chiara connotazione innovativa, suffragata dal conseguimento di una soglia abilitante di spese in R&S, oppure di personale altamente qualificato, o ancora dalla titolarità di uno strumento di tutela della proprietà intellettuale.

Patent Box

Tramite il decreto "**Patent Box**" del 28/11/2017 è stato previsto un **regime opzionale di tassazione** per i redditi derivanti dall'utilizzo di brevetti industriali, marchi d'impresa registrati o in via di registrazione, disegni e modelli, software protetto da copyright, nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.

La Patent Box è **disponibile per tutti i soggetti titolari di redditi da impresa**, con sede fiscale in Italia.

Altre opportunità: Bandi FESR Marche

La Regione Marche propone periodicamente, all'interno della programmazione sui fondi europei, diversi bandi dedicati a sostenere l'innovazione.

[Bandi FESR Marche: scopri di più](#)

(<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-fesr>)



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE



punto
impresa
digitale

Camera di Commercio delle Marche

Largo XXIV Maggio 1

60123 Ancona

pid@an.camcom.it

Giorgia Carboni, giorgia.carboni@marche.camcom.it T. 071 5898375

Manfredi Mangano, manfredi.mangano@marche.camcom.it T 071 5898316